



BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

Newsletter

TERZO SETTORE

Numero 10 – Novembre 2024

Redazione:



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ÉCONOMIQUE



Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il “terzo settore” eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell’imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato **“BPLAJ VALORE 1884”**. 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell’attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come “Terzo Settore”. Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l’attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto. La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Coopération Bancaire pour l’Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

Sommario

Introduzione.....	2
Notizie.....	3
La Riforma del Terzo Settore: Formazione per affrontare le sfide del cambiamento.....	3
Media Literacy: Pubblicato il Bando 2025.....	3
“Fuoriclasse”: Un bando per il reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti attraverso la formazione digitale.....	3
Come Trovare il Finanziamento Giusto? Il Corso per una Sostenibilità Duratura degli ETS.....	4
Disabilità e vita indipendente: amministrazione condivisa per l’inclusione	4
Bando Microprogetti Otto per Mille Luterano 2025: un sostegno concreto alle iniziative sociali, educative e culturali	5
Approfondimento	6
Fondo Sociale Europeo Plus	6
Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....	7
Coopération Bancaire pour l’Europe – GEIE	9
I NOSTRI SERVIZI	9

Notizie

[La Riforma del Terzo Settore: Formazione per affrontare le sfide del cambiamento](#)

Con il panorama legislativo del terzo settore in continua trasformazione, il corso **“La Riforma del terzo settore. Novità, problemi e percorsi di attuazione”** offre un’opportunità unica per comprendere a fondo le nuove normative e i loro impatti. Promosso da **Cesvot**, in collaborazione con la **Scuola Superiore Sant’Anna - Centro di Ricerca Maria Eletta Martini**, il corso, giunto alla sua 8ª edizione, si distingue per l’alto livello dei contenuti e dei docenti coinvolti.

L’obiettivo complessivo è aiutare i partecipanti a orientarsi nelle **nuove normative** del Codice del Terzo Settore e ad affrontare le sfide legate alla transizione normativa.

Il programma, che si sviluppa su un totale di **39 ore**, è concepito per massimizzare l’apprendimento grazie a un approccio **interattivo**. Oltre alle lezioni teoriche online, erogate tramite la piattaforma Webex, sono previste esercitazioni pratiche e incontri in presenza presso la Scuola Superiore Sant’Anna a Pisa. Questa modalità mista consente ai partecipanti di approfondire gli argomenti e favorire il confronto tra pari.

Il corso è destinato a **50 partecipanti** selezionati tra i candidati proposti da enti del terzo settore:

- Registrati al Runtis o all’anagrafe delle onlus;
- Con sede legale in Toscana;
- Composto da volontari attivi.

L’iscrizione è obbligatoria e gratuita, e sarà possibile effettuarla esclusivamente online fino al **4 dicembre 2024** tramite il modulo disponibile sul sito di Cesvot. È richiesta la registrazione all’area riservata **MyCesvot**, e ogni ente potrà proporre un solo candidato.

Partecipare a questo corso significa acquisire strumenti utili per navigare il cambiamento legislativo e rispondere con competenza alle esigenze del terzo settore. L’iniziativa rappresenta una risorsa preziosa non solo per comprendere le sfide della Riforma, ma anche per consolidare il ruolo del volontariato come pilastro della coesione sociale.

Per ulteriori dettagli, è possibile consultare il **calendario** e il **programma completo** sul [sito di Cesvot](#).

[Media Literacy: Pubblicato il Bando 2025](#)

La Commissione Europea rinnova il suo impegno per **l’alfabetizzazione mediatica**, affrontando le sfide poste da un panorama digitale in costante evoluzione. Il bando "Media Literacy", parte della sezione cross-settoriale di Europa Creativa, mira a sviluppare competenze per contrastare la

disinformazione e promuovere la cooperazione transfrontaliera tra gli Stati membri.

Il bando supporta iniziative innovative e comunità transfrontaliere di alfabetizzazione mediatica, considerando il comportamento degli utenti di diverse fasce d’età. Si punta a rafforzare **scambi di conoscenze e pratiche** tra i Paesi europei, creando reti capaci di ampliare l’impatto delle buone pratiche a livello continentale.

Sono ammessi al bando i **consorzi** formati da almeno tre soggetti provenienti da tre Paesi diversi tra i membri dell’UE e i partecipanti a Europa Creativa. Tra i soggetti eleggibili rientrano:

- organizzazioni pubbliche e private, a scopo di lucro o senza scopo di lucro;
- autorità pubbliche di ogni livello (nazionale, regionale, locale);
- università, istituti di ricerca e tecnologia;
- organizzazioni del settore media e fornitori di tecnologia.

Il bilancio complessivo è di **2.570.000 EUR**. Ogni progetto può ricevere un finanziamento fino a **500.000 EUR**, con una durata massima di **24 mesi**. La Commissione coprirà fino al **70% dei costi ammissibili**, lasciando alle organizzazioni partecipanti la copertura del restante 30%.

Le proposte devono puntare a:

- **Creare consorzi paneuropei** che condividano strumenti e buone pratiche, superando confini culturali, linguistici e nazionali, per portare queste esperienze a un pubblico più ampio;
- **Istituire forum dedicati** allo scambio di idee, con un’attenzione particolare a gruppi specifici come giovani, persone a rischio di esclusione sociale o con competenze limitate nell’uso dei media;
- **Supportare i professionisti** dell’alfabetizzazione mediatica, aiutandoli ad adattarsi ai nuovi formati e ai cambiamenti nel consumo dei media.

La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al **6 marzo 2025**. È possibile consultare il bando completo al seguente [link](#).

[“Fuoriclasse”: Un bando per il reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti attraverso la formazione digitale](#)

Studi recenti, tra cui quello condotto da The European House – Ambrosetti, rivelano che solo il 6% dei detenuti partecipa a **percorsi di formazione professionale**. Tra il 2021 e il 2023, i corsi più diffusi hanno riguardato settori come ristorazione, edilizia e agricoltura, mentre quelli legati al digitale sono ancora marginali (meno del 5%).

Pertanto, il Fondo per la Repubblica Digitale, in collaborazione con il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP), ha lanciato il bando **"Fuoriclasse"**. L'obiettivo è favorire il **reinserimento sociale** delle persone detenute attraverso progetti di formazione digitale, contrastando così il fenomeno della recidiva.

Con una dotazione complessiva di **5 milioni di euro**, il bando finanzia proposte progettuali capaci di costruire percorsi personalizzati per valorizzare competenze, attitudini e potenzialità dei detenuti.

Il bando si rivolge a partenariati composti da **2 a 5 soggetti**, con un soggetto responsabile privato senza scopo di lucro e almeno una struttura penitenziaria coinvolta. Enti for profit possono partecipare, ma solo per attività di formazione e accompagnamento, e con una quota massima del 30% del budget richiesto.

Le proposte vanno inviate entro il **7 febbraio 2025** tramite la piattaforma Re@dy.

Per approfondire i dettagli del bando, sono previsti due webinar gratuiti:

- **3 dicembre, ore 11:30** – [Iscriviti qui.](#)
- **5 dicembre, ore 15:00** – [Iscriviti qui.](#)

Per maggiori dettagli e iscrizioni, visitare il [sito](#).

[Come Trovare il Finanziamento Giusto? Il Corso per una Sostenibilità Duratura degli ETS](#)

Gli Enti del Terzo Settore (ETS) affrontano una delle sfide più complesse: garantire la propria **sostenibilità economica**. Conoscere e accedere alle giuste opportunità di finanziamento è fondamentale per operare in modo efficace e duraturo. Il corso **"Come trovare il finanziamento giusto?"**, che inizia il **29 novembre**, offre gli strumenti necessari per orientarsi nel panorama dei finanziamenti e sviluppare una visione strategica a lungo termine.

Molti ETS si trovano a dover gestire **finanziamenti a progetto**, dove ogni attività dipende da un bando specifico. Questo approccio, seppur utile nel breve termine, non garantisce una sostenibilità duratura, perché quando i fondi finiscono, si fermano anche le attività. Un altro ostacolo comune è la **manca di competenze progettuali** e difficoltà nella **gestione amministrativa e rendicontazione**.

Per affrontare queste sfide, è necessario un **cambio culturale** che passi da un approccio reattivo a uno proattivo: l'ente deve essere in grado di guidare la ricerca di finanziamenti sulla base della propria missione, non solo rispondere ai bandi. **Pianificare a lungo termine**, diversificare le fonti di finanziamento e focalizzarsi sull'**impatto sociale** sono i passi

fondamentali per costruire una sostenibilità economica solida.

Il corso offre una panoramica sulle opportunità di finanziamento per gli ETS, con particolare attenzione alla **filantropia pubblica** e **istituzionale**. I partecipanti apprenderanno **strategie efficaci** per accedere ai finanziamenti a fondo perduto e adottare una visione strategica che garantisca la sostenibilità a lungo termine. Il percorso formativo è pensato per aiutare gli ETS a **diversificare le fonti di finanziamento** e costruire una gestione economica basata su obiettivi concreti.

Per maggiori informazioni e per iscriversi al corso, visitare il seguente [link](#).

[Disabilità e vita indipendente: amministrazione condivisa per l'inclusione](#)

Il seminario online **"Disabilità e vita indipendente"** offre un'occasione di approfondimento sul tema dell'amministrazione condivisa come strumento per promuovere i diritti delle persone con disabilità e l'inclusione sociale, secondo i principi sanciti dalla **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità**. Tra questi, il principio partecipativo "niente su di noi, senza di noi" rappresenta una guida per garantire la partecipazione diretta delle persone con disabilità ai processi decisionali che le riguardano.

L'evento, parte del programma formativo **Alveare CSV Formazione** promosso da CSVnet, mira a esaminare il contesto normativo italiano, evidenziando come la legislazione nazionale stia rispondendo alle indicazioni sovranazionali. Saranno analizzati la **legge n. 227/2021** e il **decreto legislativo n. 62/2024**, che introducono innovazioni volte a favorire l'autodeterminazione individuale e la deistituzionalizzazione. Il seminario si concentrerà, inoltre, sugli strumenti del **Codice del Terzo Settore**, come la **co-programmazione** e la **co-progettazione** (art. 55 del decreto legislativo n. 117/2017), che hanno contribuito a ridefinire le relazioni tra enti pubblici e Terzo Settore.

Il seminario offre una riflessione sull'aderenza delle normative italiane agli standard internazionali e sull'impatto delle recenti innovazioni legislative. Tra i temi trattati:

- La Convenzione delle Nazioni Unite e i principi partecipativi;
- Gli strumenti dell'amministrazione condivisa nella tutela della disabilità;
- La valorizzazione della collaborazione tra enti pubblici e del Terzo Settore tramite co-progettazione e co-programmazione;
- Casi studio di progetti inclusivi realizzati in Toscana.

L'evento, gratuito e rivolto a **60 partecipanti**, è riservato a volontari e operatori di enti del Terzo Settore con sede legale in Toscana e iscritti al Runtis o all'anagrafe delle Onlus. Sono

disponibili ulteriori **20 posti** per utenti dei CSV di tutta Italia, accessibili tramite la piattaforma **Glucio**.

Le iscrizioni sono aperte fino al **9 dicembre 2024** (ore 13:00) e possono essere effettuate compilando il modulo online disponibile sul [sito di Cevot](#).

Il seminario rappresenta un'opportunità per approfondire il ruolo dell'amministrazione condivisa nella promozione dell'inclusione delle persone con disabilità. Attraverso il confronto tra norme e pratiche concrete, l'evento fornirà strumenti utili per implementare progetti partecipativi che rispondano alle esigenze di autodeterminazione e indipendenza delle persone con disabilità.

[Bando Microprogetti Otto per Mille Luterano 2025: un sostegno concreto alle iniziative sociali, educative e culturali](#)

Il **7 ottobre 2024** il bando microprogetti 2025, finanziato con i fondi dell'otto per mille luterano, offre un'importante opportunità per organizzazioni, enti e associazioni del Terzo Settore impegnati in ambito culturale, sociale, educativo, artistico e creativo. Promosso dalla Chiesa Evangelica Luterana in Italia (CELI), il bando conferma l'impegno della comunità luterana a favore della società italiana, destinando **100.000 euro** al sostegno di iniziative che si realizzeranno nel 2025.

L'iniziativa punta a finanziare progetti capaci di portare benefici concreti nei contesti metropolitani, nelle aree interne e nei piccoli paesi. La CELI, forte del riscontro positivo ottenuto dal primo bando del 2023, vuole ribadire il proprio ruolo attivo nella promozione di cambiamento sociale e culturale, basandosi sui valori di condivisione, responsabilità e partecipazione.

Il bando mira a costruire relazioni e a stimolare riflessioni collettive per rafforzare il dialogo con il territorio e con i cittadini che scelgono di destinare la propria firma all'otto per mille luterano.

I progetti finanziabili devono rientrare in una o più delle seguenti aree tematiche (elenco non esaustivo):

- **Cambiamento climatico e ambiente:** sensibilizzazione, tutela ambientale, promozione di stili di vita sostenibili e buone pratiche di consumo responsabile. Azioni concrete possono includere campagne di advocacy, programmi per la biodiversità e la tutela del paesaggio.
- **Educazione e inclusione sociale:** interventi contro la povertà educativa, la violenza di genere e la discriminazione. Si promuove l'integrazione sociale di giovani e bambini/e attraverso centri di recupero scolastico, laboratori educativi, campi estivi e iniziative di empowerment economico per le vittime di violenza.
- **Cultura, arte, musica e creatività:** progetti che migliorino l'accesso al patrimonio culturale e incentivino la produzione artistica e musicale, con un'attenzione particolare alle aree interne e marginali. Esempi di azioni: festival artistici, band

giovanili, produzioni teatrali e musicali, e attività educative legate all'arte.

Le candidature possono essere presentate esclusivamente tramite una piattaforma online, disponibile dal **18 novembre al 18 dicembre 2024**. Il bando e i relativi allegati sono consultabili sul sito ufficiale della CELI al seguente [link](#).

Il bando 2023 ha finanziato **24 progetti** selezionati tra 287 proposte presentate. Le iniziative hanno interessato l'intero territorio italiano, contribuendo a ridurre le disparità sociali e promuovendo la creatività, l'educazione e la sostenibilità ambientale.

Con il bando 2025, la CELI rinnova il suo impegno nel sostenere idee innovative e interventi concreti che possano fare la differenza nelle comunità locali, valorizzando al contempo la fiducia riposta dai cittadini italiani attraverso la scelta dell'otto per mille luterano.

Approfondimento

Fondo Sociale Europeo Plus



Il Programma Fondo Sociale europeo+ (FSE+) è lo strumento chiave europeo per concretizzare il **pilastro europeo dei diritti sociali**, sostenere l'occupazione e creare una società più equa e inclusiva. È inoltre il Programma centrale per la ripresa delle società ed economie europee segnate dalla pandemia di Covid-19. Approvato tramite il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, FSE+ è dedicato ad investire sulle persone, sulle opportunità di lavoro e sull'inclusione sociale, sulle competenze per la transizione digitale e verde e sulla lotta alla povertà, e godrà di una dotazione finanziaria complessiva di quasi **88 miliardi di euro** per il settennio 2021-2027.

Tra i suoi principali obiettivi, il FSE+:

- **Investe nei giovani**, particolarmente colpiti dalla crisi socio-economica derivante dalla pandemia Covid-19. Gli Stati membri che si trovano al di sopra del tasso medio europeo di giovani non occupati, senza istruzione o formazione (i cd "NEET") dovrebbero destinare almeno il 12,5% delle loro risorse del FSE+ per aiutare questi giovani a ottenere una qualifica o un lavoro di buona qualità;
- Supporta azioni mirate al **sostegno all'occupazione giovanile**;
- **Sostiene i soggetti più vulnerabili**, che soffrono per la perdita del lavoro o la riduzione del loro reddito: gli Stati membri dovranno stanziare almeno il 25% delle loro risorse FSE+ per promuovere l'inclusione sociale;
- **Fornisce assistenza alimentare e materiale di base agli indigenti**; tutti gli Stati membri hanno il compito di dedicare almeno il 3% delle loro risorse del FSE+ a questo obiettivo;
- Investe in **azioni di supporto ai minori** che hanno subito gli effetti della crisi. Nello specifico, gli Stati membri con un livello di povertà infantile superiore alla media europea dovranno utilizzare almeno il 5% delle loro risorse derivanti dal fondo FSE+ alla risoluzione di questo problema. Tutti gli altri Stati membri devono destinare un importo adeguato delle loro risorse FSE+ ad azioni mirate a combattere la povertà infantile. La Commissione esorta gli Stati membri a utilizzare questa e altre opportunità di finanziamento per aumentare gli investimenti nella lotta contro la povertà infantile;
- **Sostiene l'innovazione sociale, l'imprenditorialità sociale e la mobilità transfrontaliera del lavoro**, attraverso la sezione "occupazione e innovazione sociale" (EaSI) del programma FSE+, che gode di una dotazione finanziaria di 676 milioni di euro.

La maggior parte dei finanziamenti nell'ambito del FSE+ viene assegnata in **regime di gestione concorrente** con gli Stati membri. Ciò significa che le autorità di gestione del FSE+ di ciascun paese dedicheranno i fondi a progetti gestiti da una serie di organizzazioni pubbliche e private, rispondendo in tal modo alle esigenze specifiche del paese e della regione.

La Commissione europea gestisce direttamente una quota minore del FSE+ nell'ambito della **sezione "Occupazione e innovazione sociale (EaSI)"**. Questa parte del fondo sostiene attività analitiche (indagini, studi, dati statistici, metodologie, classificazioni, microsimulazioni, indicatori, sostegno agli osservatori e ai parametri di riferimento a livello europeo), sviluppo di capacità e cooperazione transnazionale/transfrontaliera per rafforzare la protezione sociale e l'inclusione sociale, condizioni di lavoro eque, parità di accesso al mercato del lavoro, imprenditoria sociale e mobilità dei lavoratori.

L'EaSI si concentra sulle seguenti principali **priorità politiche**:

- Occupazione e competenze;
- Mercati del lavoro e mobilità dei lavoratori;
- Protezione sociale e inclusione attiva;
- Condizioni di lavoro.

Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per **l'occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Il Fondo sociale europeo plus](#) (FSE+): è il principale strumento di investimento europeo sulle persone. Si propone di costruire un'Europa più attenta al sociale, più inclusiva e ricca di opportunità. Per il periodo 2021-2027, l'utilizzo del Fondo sociale europeo plus è volto anche ad aiutare gli Stati membri ad affrontare la **ripresa dalla crisi pandemica ed economica**, puntando all'ottenimento di più alti livelli di occupazione, soprattutto per le persone in condizioni di maggiore vulnerabilità e a rischio di povertà e alla formazione di una forza lavoro pronta alle transizioni, in particolare quelle dell'economia verde e del digitale;
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i **Programmi Operativi** (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
- [POR Crescita e Occupazione \(CREO\) FESR](#)

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
FSE+	Finanziamento di progetti per rafforzare le attività dei Poli tecnico professionali della Toscana	30/09/2025
FSE+	Piani di welfare e altre misure per la conciliazione vita-lavoro: il bando	31/12/2025
FSE+	Incentivi ai datori di lavoro privati per l'occupazione dei disoccupati, annualità 2023-2025	10/01/2026
FSE+	Contributi individuali per le donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia	31/12/2026
FSE+	Contributi ai datori di lavoro per l'assunzione di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia	31/12/2026
FSE+	Avviso pubblico per la formazione del Catalogo dell'offerta formativa "just in time"	31/12/2026
FSE+	Finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità	31/12/2026
FSE+	Contributi per attivare tirocini non curriculari per donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza	31/12/2026
FSE+	Finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità, bando 2024	31/12/2026

FSE+	Lavorare all'estero, borse di mobilità professionale: il bando 2023	31/12/2027
FSE+	Finanziamenti per costituire e consolidare le imprese didattiche	scadenze multiple 15/01/2025
FESR	Strategie territoriali "Aree interne", seconda fase: gli interventi infrastrutturali approvati, domande entro le ore 14 del 3 dicembre	03/12/2024
FESR	Strategia regionale per le Aree interne: contributi per interventi di prevenzione sismica in edifici pubblici	03/12/2024
FESR	Strategia regionale per le Aree interne: contributi per interventi di prevenzione sismica in edifici pubblici	03/12/2024
FESR	Contributi per impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici	23/12/2024
FESR	Immobili pubblici, contributi per impianti di produzione energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili	23/12/2024
FESR	Sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia su finanziamenti di importo fino a 50 mila euro	23/12/2024
FESR	Contributi per l'efficientamento energetico dei processi produttivi	07/01/2025
FESR	Immobili sedi di imprese: contributi per impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili	07/01/2025
FESR	Contributi per creazione e consolidamento di start-up innovative	31/01/2025
FESR	Immobili sedi di imprese o Rsa: contributi per l'efficientamento energetico	14/02/2025
FESR	Contributi agli enti locali per l'elaborazione dati e la fornitura di open data	21/02/2025
FESR	Ricerca, sviluppo e innovazione: bando per l'attrazione degli investimenti	a sportello
FESR	Avviso per elenco soggetti garanti della linea di credito regionale della BEI	Fino esaurimento fondi
FESR	Avviso per elenco soggetti autorizzati a concedere garanzie alle PMI toscane	Fino esaurimento fondi
FESR	Avviso per elenco soggetti autorizzati a erogare finanziamenti alle PMI toscane	Fino esaurimento fondi



I NOSTRI SERVIZI

Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei. Nel contesto attuale, in cui l'Unione europea ha allargato i suoi campi di competenza e con essi la loro complessità, il ruolo e la funzione di CBE assume rilevanza prioritaria. Infatti, in un mondo in cui la saturazione informativa ha compromesso il valore stesso delle informazioni, CBE garantisce servizi di qualità grazie alla sua pluriennale esperienza e presenza nel cuore dell'Europa.

Nel corso degli anni CBE ha svolto un'intensa attività d'informazione ed assistenza verso gli associati ed i loro clienti, con una moltitudine di interventi su vari temi europei: dall'analisi dei regolamenti europei in materia di concorrenza e aiuti di Stato, alle azioni dei Fondi strutturali; dalla consulenza, alla partecipazione agli appalti pubblici; dall'analisi delle misure di intervento a favore di investimenti in Paesi terzi, alla ricerca di finanziamenti e alla partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo; dalla divulgazione relativamente alla riforma bancaria post-crisi, alle nuove linee guida di finanziamento settennali (2014-2020 e 2021-2027).

I principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- Assistenza alla redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**;
- **Analisi e segnalazione mirata di gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Organizzazione di incontri e seminari** con le Istituzioni europee.

Il servizio **Check-up Europa** si propone di fornire ai destinatari un **quadro preciso e**

completo delle opportunità di finanziamento europee esistenti per la loro attività.

Easy Europa è un servizio di consulenza personalizzata per la scrittura, candidatura e

gestione di progetti europei, **quali Erasmus+, Europa Creativa, Horizon Europe ed Europa per i Cittadini.**

GarEuropa è un servizio di consulenza per l'accesso ad un **database di gare d'appalto europee**, nel settore d'interesse del cliente,

pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie S (GU S).

MeetEuropa è un servizio legato alle **politiche ed ai programmi di finanziamento**

dell'Unione europea, concepito per fornire assistenza alle imprese e alle pubbliche amministrazioni interessate ad ampliare i propri orizzonti e sfruttare le opportunità offerte dall'Unione europea.

CONTATTI:

Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be

sito web: www.cbe.be

PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750